

## Dal 14 al 21 agosto 2022

14	Domenica X DOPO PENTECOSTE  Liturgia delle ore IV settimana	8.00 S. Messa (Rota Camillo) 9.00 S. Messa <i>Bartesate (De Cani Giuseppe)</i> 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa
15	Lunedì ASSUNZIONE DELLA B. VERGINE MARIA	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Milani Assunta; Gadosa Angela, Emilia e Giovanni)</i> 11.00 <b>S. Messa a Monte Barro</b> 18.00 S. Messa
16	Martedì San Rocco	8.15 Lodi e liturgia della Parola 9.00 <b>S. Messa alla Chiesa di Mozzana</b> 17.30 Rosario e Vespero <b><i>Non c'è la Messa in parrocchia delle ore 18.00</i></b>
17	Mercoledì San Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Giancarlo) 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
18	Giovedì	8.15 Lodi e liturgia della Parola 9.30-11.00 Confessioni (don Arnaldo) 17.30 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa (Panzeri Giuseppe e Macoggi Tullia; Maggi Giuseppe; Maggi Rinaldo e Michellini Silvia)
19	Venerdì S. Giovanni Eudes, sacerdote	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Galli Angelo) 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
20	Sabato S. Bernardo, abate e dottore della Chiesa	8.15 Lodi e liturgia della Parola 16.00-17.30 Confessioni (don Erasmo) 18.00 S. Messa
21	Domenica XI DOPO PENTECOSTE  Liturgia delle ore I settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Fam. Panzeri e Bortolotti)</i> 11.00 S. Messa Ringraziamento e saluto 50° suor Rosangela Confalonieri 18.00 S. Messa

## APPUNTAMENTI

### SOLENNITA' DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Lunedì 15 agosto – le celebrazioni seguiranno l'orario festivo:

ore 8.00 e ore 18.00 - S. Messa in parrocchia

**ore 11.00 – S. Messa a Monte Barro** (In caso di pioggia la Messa verrà celebrata in Parrocchia)

ore 20.30 – S. Rosario presso la Chiesa di S. Eusebio

### SANTA MESSA DI SAN ROCCO ALLA CHIESA DI MOZZANA

Martedì 16 agosto ore 9.00 (sostituisce la messa delle ore 18.00 in chiesa parrocchiale)

### S. MESSA DI RINGRAZIAMENTO E SALUTO PER IL 50° ANNIVERSARIO DI PROFESSIONE RELIGIOSA DI SUOR ROSANGELA CONFALONIERI

Domenica 21 agosto ore 11.00 in Chiesa

## COMUNICAZIONI

L'ORATORIO RIAPRIRA' IL 26 AGOSTO CON LA **2022** 

La segreteria parrocchiale resterà **chiusa da lunedì 8 agosto fino a venerdì 19 agosto** e fino alla fine di agosto resterà chiusa il venerdì pomeriggio.

### *CARITAS e Centro Aiuto alla Vita*

La CARITAS DECANALE-CENTRO ASCOLTO DI OGGIONO È APERTO in presenza nei consueti orari - Telefono: 0341260403

**Il Punto Caritas di Galbiate è aperto il secondo e quarto sabato del mese dalle ore 9.00 alle ore 11.00**

#### MADIA DELLA FRATERNITÀ

Raccolta di generi alimentari non deperibili a favore delle famiglie bisognose della Comunità in Ossario.

Il Centro di Ascolto Caritas e l'Emporio decanale segnalano che necessitano principalmente in questo periodo **latte, pasta, riso, zucchero, scatolame, olio.**

#### CASSETTA DI SANT'ANTONIO

Le offerte raccolte nella cassetta di Sant'Antonio sono devolute alla Caritas e al **PROGETTO CULLA** del CAV di Lecco (tel. 0341/251827-cell. 331-4874480).

#### VESTITI USATI

È ripresa la raccolta dei vestiti usati (in ottimo stato, lavati e stirati) da consegnare preferibilmente presso il punto Caritas

Il secondo e quarto sabato del mese

futuro, si prepara ad accogliere una promessa di futuro, la casa ignorata riceve la visita della giovane donna che si è affidata alla parola dell'annunciazione, alla promessa di Dio. La vita offre inesauribili motivi per stupore e la capacità di stupirsi è frutto di uno sguardo che sa leggere nella vita lo svelarsi di un significato, di una vocazione, di un oltre. La testimonianza di Elisabetta può suggerire anche a noi di esercitarci nello sguardo predisposto allo stupore: non esistono i fatti come cose che si accumulano in un magazzino, ma ogni fatto, ogni vicenda, ogni angolo del mondo è una parola che mi interroga, è una sorpresa che mi inquieta, è un dono che mi commuove. La vita, la vita che ho sotto gli occhi tutti i giorni è tutta una domanda, è tutta una grazia, è tutta una invocazione.

### **Giovanni**

Giovanni risponde alla obiezione di chi dice che Dio è lontano. Il bimbo che Elisabetta custodisce nel suo grembo sussulta di gioia, quando la voce di Maria risuona nella casa di Elisabetta. Giovanni sussulta perché sperimenta la vicinanza di Dio. Il Dio lontano, il Dio indifferente, il Dio che forse non esiste si rivela una fantasia, un pregiudizio. Dio si rende presente, si fa vicino, si fa conoscere in Gesù. Dio si rivela con volto d'uomo, con carne d'uomo, con fragilità d'uomo, con parole d'uomo. È vicino Dio e la sua vicinanza è esperienza che fa sussultare di gioia.

### **Maria**

Maria risponde alla obiezione alla gioia che nasce dalla storia sbagliata. Maria dà testimonianza della sua gioia con il suo cantico. È il cantico della storia giusta, della storia vera, della storia condotta da Dio. È la rivelazione che la superbia, la ricchezza 3 indifferente ai bisogni degli altri, la potenza opprimente sono destinate alla sconfitta. Sulla storia Dio pronuncia il suo giudizio e opera secondo la sua promessa. Sì, ha innalzato gli umili, ha saziato gli affamati, ha sconvolto coloro che si ritenevano padroni del mondo. Maria attesta questa fede, perché crede nell'adempimento di ciò che il Signore dice. Maria, assunta in cielo, sperimenta questo compimento e chiama anche tutti noi a vedere la storia umana con il suo sguardo, nella luce della risurrezione di Gesù. Ecco dove va la storia, verso la risurrezione di Gesù. Così la liturgia che celebriamo è testimonianza e dono della gioia, perché la vita è piena di meraviglia, perché Dio è vicino, perché la storia va verso il giudizio di Dio che guarda all'umiltà della sua serva e compie in lei grandi opere.

## **L'inascoltata profezia della gioia**



### **1. Le obiezioni**

Ci sono tre obiezioni che inducono a respingere l'annuncio profetico della gioia.

La prima obiezione è che la vita è noiosa, grigia. Non c'è niente, nell'ordinario, che dia motivo per una gioia profonda, duratura. Tutto è prevedibile, scontato. La sapienza più alta e più condivisa sembra essere: nulla e nessuno merita fiducia. Quello che è sempre stato, sarà. La seconda obiezione è che Dio è lontano, anzi forse non ha nessun interesse per l'umanità, anzi forse neppure esiste. "Sono agnostico" sembra essere un modo per dire: "Sono intelligente". Secoli di storia religiosa, i pensieri dei pensatori più acuti e sapienti, le intime convinzioni di popoli e persone che hanno costruito i capolavori dell'umanità, tutto è considerato come l'ingenuità di sempliciotti. "Io non ne so niente, io sono agnostico. E, francamente, non mi interessa".

La terza obiezione all'annuncio della gioia è il disastro della storia. La vicenda umana è nelle mani dei prepotenti. Chi sta bene cerca di stare meglio a spese di chi sta male, che quindi sta sempre peggio. I grandi poteri controllano tutto e decidono quello che si deve fare e quello che deve succedere. La gente semplice non conta niente per nessuno. Come ci può essere gioia nella vita se la vita è noiosa, Dio è lontano e la storia è irrimediabilmente sbagliata?

### **2. La testimonianza della gioia.**

Di fronte a queste obiezioni così impressionanti e indiscutibili, i discepoli di Gesù che cosa rispondono? Il vangelo di Luca si presenta come testimonianza. Non si mette a discutere con i pensieri e le parole che contestano la gioia. Il vangelo di Luca offre la testimonianza di tre persone che sperimentano la gioia.

#### **Elisabetta.**

Elisabetta nella sua esclamazione contesta l'obiezione di chi ritiene la vita noiosa, deprimente. Nelle parole di Elisabetta si offre testimonianza dell'invasione dello stupore. Ecco un fatto sorprendente: la madre del mio Signore viene a me! Ecco una grazia inaspettata: la vita! La vita che nasce! La vita che è abitata dalla riconoscenza incontenibile: la donna sterile aspetta un bambino, la casa desolata di una coppia devota, ma invecchiata senza